

IL MESE DELLA MONTAGNA



Mostra Personale di Narci Simion

Narci Simion (Primiero San Martino di Castrozza, 1953), si diploma Maestro d'Arte in Decorazione Pittorica presso l'Istituto d'Arte di Pozza di Fassa. Successivamente frequenta l'Istituto d'Arte "ai Carmini" di Venezia, conseguendo la Maturità Artistica presso l'Istituto "Vittoria" di Trento. Si iscrive quindi all'Accademia di Belle Arti di Venezia, ma lascia i corsi inseguendo altre aspirazioni e viaggiando attraverso Medio Oriente, Asia, Africa e Australia. Appassionato sciatore e alpinista, ottiene la qualifica di Guida Alpina ed entra nel Gruppo Aquile di San Martino di Castrozza e Primiero, del quale diventa Capogruppo, esercitando la professione di Guida, Soccorritore Alpino e consulente per lavori alpinistici speciali. È stato fondatore e presidente di "Aquile magazine".

Nelle sue opere pittoriche Narci Simion utilizza tecniche tradizionali, quali l'acquerello e la pittura a olio, dipingendo con uno stile che prende a modello la pittura dei paesaggisti ottocenteschi considerati inesauribili fonti di ispirazione. Le sue preferenze si rivolgono in particolare a coloro che, in qualità di pittori-alpinisti, vennero definiti "Kunstmaler des Hochgebirge", cioè "pittori artistici delle alte quote", le cui fortune vennero meno con l'avvento graduale della fotografia di montagna.

Predilige la rappresentazione di scenari dolomitici, in particolare le spettacolari vedute delle "montagne di casa": le Pale di San Martino. Le solitudini dolomitiche e le località discoste dai grandi paesaggi iconografici, immerse talvolta in una luce fascinosa, sono caratterizzate da caotici e casuali accumuli detritici: alla suggestiva "vita" delle rocce in

costante, lentissima metamorfosi, il pittore dedica il suo sensibile sguardo. Ama dipingere anche soggetti minimalisti e dismessi, ispirati al grande patrimonio rurale ancora esistente nei borghi dolomitici.

Ha realizzato in passato alcune mostre personali in ambiente valligiano e, dopo un lungo periodo di assenza per approfondire la propria ricerca in campo artistico, ha ripreso ad esporre e ha partecipato, nel dicembre 2022, alla mostra collettiva “Montagne” presso il Palazzo delle Miniere a Primiero.